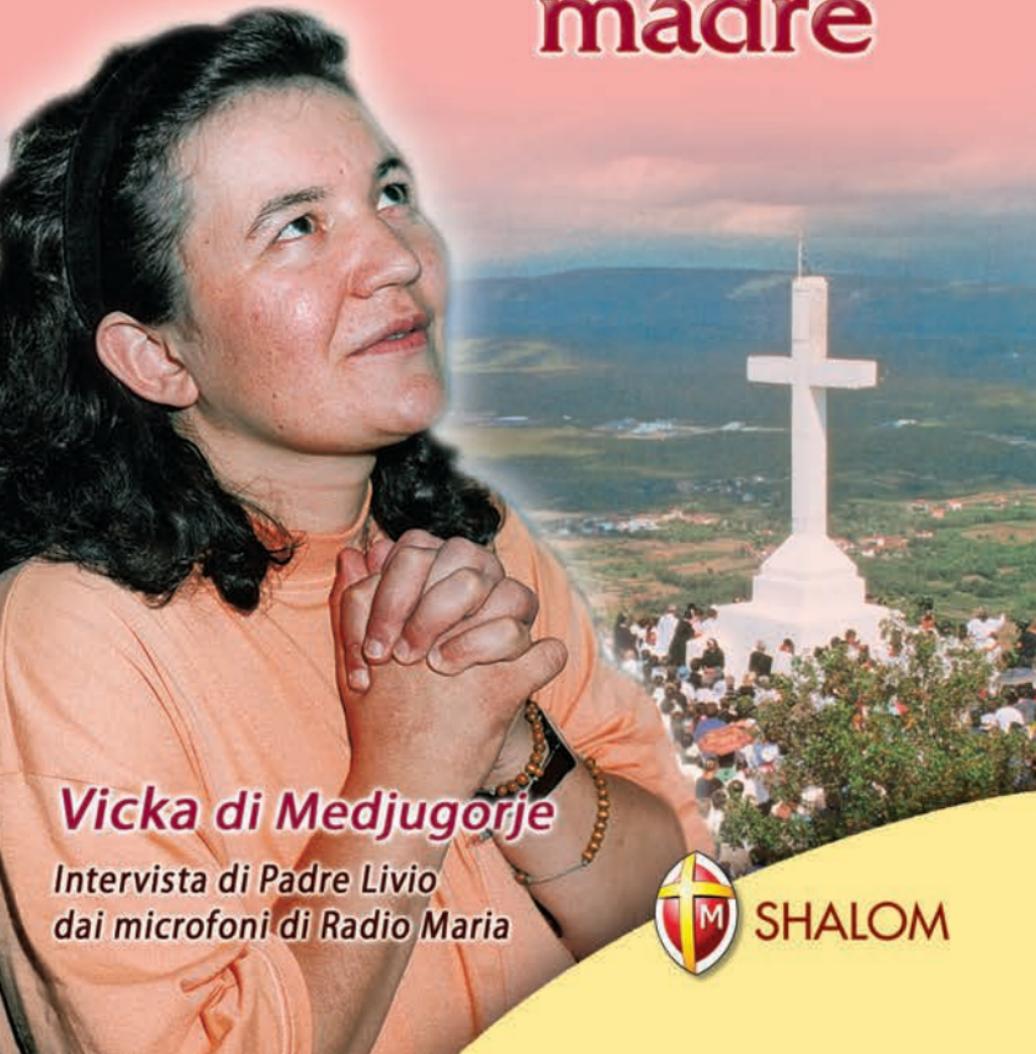




La Madonna è nostra madre



Vicka di Medjugorje

*Intervista di Padre Livio
dai microfoni di Radio Maria*



SHALOM



Collana: **MARIA PARLA ANCORA**



La Madonna è nostra madre



Vicka di Medjugorje

*Intervista di Padre Livio
dai microfoni di Radio Maria*

Intervista: **Vicka di Medjgorje e Padre Livio Fanzaga**

Foto: Jacopini - Bonifacio - Jozo Boras

© Editrice Shalom - 31.3.2002 Pasqua di Risurrezione

ISBN 9 7 8 8 8 8 6 6 1 6 3 3 1

Per ordinare questo libro citare il codice 8161

Per gli ordini rivolgersi alla:



TOTUS TUUS

Editrice Shalom

Via Galvani, 1 (Zona Industriale)
60020 Camerata Picena (An)

Tel. 071. 74 50 440 r.a.

dal lunedì al venerdì
dalle 9.00 alle 19.00



solo ordini

Fax 071. 74 50 140

sempre attivi in qualsiasi ora
del giorno e della notte.

e-mail: ordina@editriceshalom.it

<http://www.editriceshalom.it>

Indice

Presentazione 7

Prima intervista

3 agosto 1998 73

Seconda intervista

4 gennaio 2000 145

Terza intervista

3 agosto 2000 221

Gli albori di Medjugorje

Intervista di padre Bubalo 293



Presentazione



Vengono qui presentate tre splendide interviste alla veggente Vicka di Medjugorje fatte in diretta dai microfoni di Radio Maria. Si tratta di una straordinaria testimonianza, fatta di getto, parlando col cuore e col desiderio di comunicare agli altri la gioia che si prova nell'aver la Madonna come propria Madre e Guida insuperabile nel cammino della vita.

In tutti questi anni Medjugorje è divenuto uno dei centri mariani più frequentati del mondo, con decine di milioni di pellegrini e diverse migliaia di sacerdoti che vi sono confluiti da ogni parte della terra. Lì la Madonna è viva e presente in modo tutto speciale e la gente che vi si reca sperimenta la sua vicinanza materna nelle grazie straordinarie di conversione e di consolazione che vi riceve.

A partire dal quel 24 giugno 1981 i veggenti di Medjugorje, all'inizio delle apparizioni poco più che adolescenti e ora uomini e donne maturi, sono stati una presenza costante che ha trasmesso ai pellegrini i messaggi della Madonna, non soltanto con la loro parola, ma soprattutto con una lunga fedeltà e con la serenità interiore che comunicano a tutti coloro che incontrano.

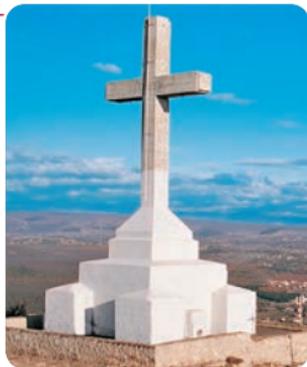
Vicka, fra i sei veggenti, è stata certamente la più assidua nell'accogliere i pellegrini. Ad essi ha dedicato gran parte della sua vita, senza misurare fatiche e sacrifici, donando a tutti la gioia del suo sorriso.

Dalla scala della sua casa nativa ha accolto gruppi da ogni parte del mondo, testimoniando a ognuno l'amore di Maria e il suo appello alla fede, alla preghiera, alla conversione e alla pace.

Siamo certamente dinanzi a uno degli avvenimenti più straordinari del nostro tempo, che non trova riscontri simili nel passato. L'impatto positivo sulla Chiesa è evidente e non vi è dubbio che la luce di Medjugorje illuminerà ancor più il mondo nei prossimi anni.

Lo stesso straordinario pontificato di Giovanni Paolo II non sarebbe comprensibile senza la presenza della Regina della pace.

Le interviste che seguono hanno un grande valore non solo perché sono una testimonianza insostituibile su un evento eccezionale, ma anche perché mostrano come i messaggi della Madonna hanno operato nel cuore degli stessi veggenti, por-



tandoli verso una maturità spirituale e a una sapienza cristiana che desta meraviglia e ammirazione.

Con la Madonna i veggenti di Medjugorje hanno fatto un cammino spirituale, come i parrochiani e tutti noi, sia pure con i nostri limiti.

La testimonianza di Vicka ci mostra il messaggio incarnato nella vita. Mi chiedo chi altri, se non la Madonna, avrebbe potuto farli crescere nella fede e nella vita cristiana. In particolare dalla viva testimonianza di Vicka possiamo toccare con mano come le prove e le sofferenze della vita possono divenire un motivo di crescita spirituale, di ringraziamento e di gioia.



Padre Livio Fanzaga
Direttore di Radio Maria

Con la Regina della pace sul cammino della santità

Il messaggio di Medjugorje presentato da padre Livio

MEDJUGORJE È UN AVVENIMENTO UNICO

Il fenomeno delle apparizioni di Medjugorje si distingue da tutti gli altri che l'hanno preceduto in due millenni di cristianesimo. Santuari di risonanza mondiale come Lourdes, Fatima, Guadalupe e altri, che esercitano una forte influenza sulla vita della Chiesa, hanno avuto origine da una presenza di Maria molto più limitata come durata e numero di apparizioni, anche se densa di significato.

Mai era accaduto che la Madonna apparisse tutti i giorni per così tanti anni, facendosi maestra e guida della Chiesa. Come pure, mai la Madonna aveva scelto una parrocchia, quindi una istituzione ecclesiastica, come luogo privilegiato della sua azione. Siamo di fronte ad un avvenimento assolutamente insolito, la cui straordinaria portata ecclesiale deve essere ancora compresa.

Forse, sarà il futuro che ci aiuterà a capire meglio il momento storico che stiamo attraversando. Una presenza così straordinaria di Maria sta ad indicare che l'umanità è giunta a una svolta cruciale del suo cammino. L'uomo sta per costruire un mondo senza Dio. La Madonna è venuta per ammonirci che senza la protezione divina l'umanità non ha futuro né salvezza eterna. Nel medesimo tempo si sta preparando un esercito di testimoni che portino la luce, la pace e l'amore di Dio fino agli estremi confini della terra.

LA CHIESA VEGLIA SU MEDJUGORJE

Forse, ti chiedi perché di fronte ad un avvenimento di così grande rilievo la Chiesa non prenda posizione. È sempre molto importante in questi casi guardare alla Chiesa, perché oggi il mondo è pieno di falsi profeti e di sedicenti veggenti. Pensa al caso di Vassulla Ryden, le cui supposte rivelazioni hanno sedotto così tanti credenti, fra cui alcuni sacerdoti. La Chiesa però, dopo aver ben pesato il fenomeno, ha espresso un giudizio negativo. Questo vale anche per casi più circoscritti.

Oggi troppi cristiani, invece di nutrirsi col cibo solido della Sacra Scrittura e dell'insegnamento del Magistero e dei santi, vanno alla ricerca di santoni e di veggenti e alla fine trovano la rovina della loro anima.

Stai ben inserito nella tua parrocchia o nei movimenti e nei gruppi riconosciuti dalla Chiesa, vicino ai tuoi sacerdoti, attento a ciò che insegnano i vescovi e il papa. In questo modo sarai protetto dalla schiera dei falsi angeli di luce, che sono sempre alla ricerca di qualcuno da ingannare.

La Chiesa permette ai fedeli di andare a Medjugorje e anche di accogliere i messaggi della Madonna e di viverli, purché siano interiormente pronti ad accettare qualsiasi decisione che essa in futuro vorrà prendere.

A Medjugorje tu trovi una normale parrocchia, il cui parroco è nominato dal vescovo e dove l'occhio dell'autorità ecclesiastica veglia.

Il cammino spirituale che la Regina della pace propone è posto costantemente sotto vigilanza, e questo per te è una garanzia.

LA MADONNA CHIAMA A MEDJUGORJE

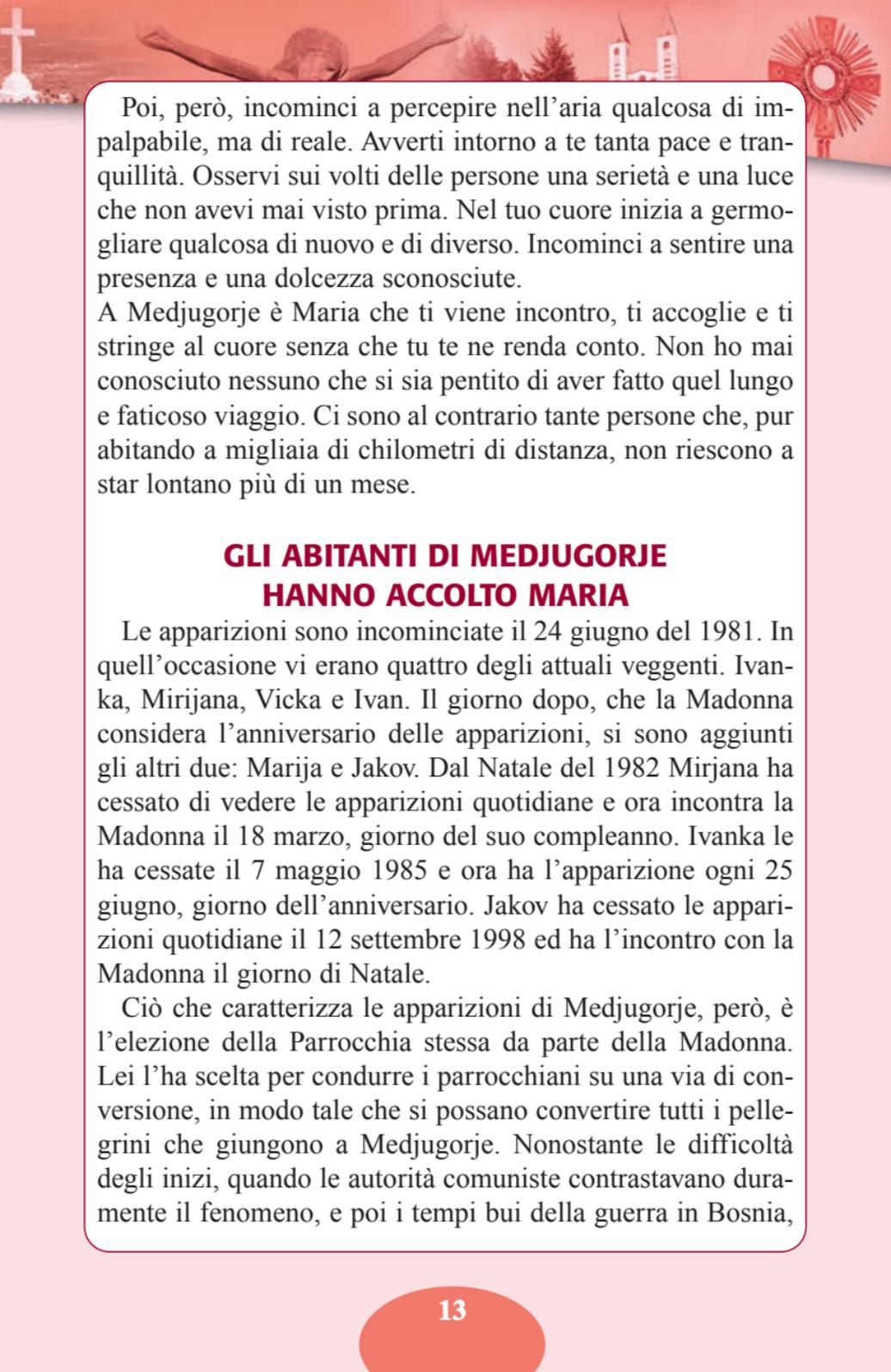
Se tu sei già stato a Medjugorje, sappi che la Madonna in persona ti ha chiamato. Solo in apparenza qualcuno vi arriva per caso, o per curiosità, o per altri futili motivi. Questo è anche quanto sente nel cuore la grande maggioranza dei pellegrini. Andare a Medjugorje non è un fenomeno di turismo religioso. Il fatto che la Chiesa vieti i pellegrinaggi ufficiali e permetta quelli organizzati privatamente è, a ben pensarci, una grazia. Questo ha fatto sì che i pellegrini siano veramente tali e arrivino a Medjugorje dopo una fatica e uno sforzo interiore.

La Madonna chiama chi vuole da ogni parte del mondo, offrendo a Medjugorje grazie speciali di conversione e di santità. Il suo scopo è di preparare una messe di mani “*gioiosamente tese*” verso quei suoi figli che camminano nelle tenebre e nell’ombra della morte.

Sappi che arrivare a Medjugorje è una grande grazia ed è un’elezione. È assai più che andare in un altro santuario. Là la Madonna è viva e ti chiama. Se hai ricevuto questo dono, mettilo a frutto e sii perseverante, perché anche per te la Regina della pace possa dire: “*Grazie per aver risposto alla mia chiamata*”.

QUANDO SEI A MEDJUGORJE, SENTI UNA GRANDE PACE

Arrivando nella grande conca di Medjugorje l’occhio umano resta piuttosto deluso. Non ti attende una grande basilica come a Lourdes o a Fatima, ma solo una normale chiesa parrocchiale di campagna. Ti chiedi giustamente che cosa vi sia di speciale, a parte le lunghe schiere di negozietti, tutti uguali, che spuntano dappertutto come funghi, e che vendono tutti i medesimi articoli religiosi. “*Ho fatto così tanta strada per arrivare fin qui?*”, si chiede qualcuno che incomincia a rimpiangere il santuario del suo paese.



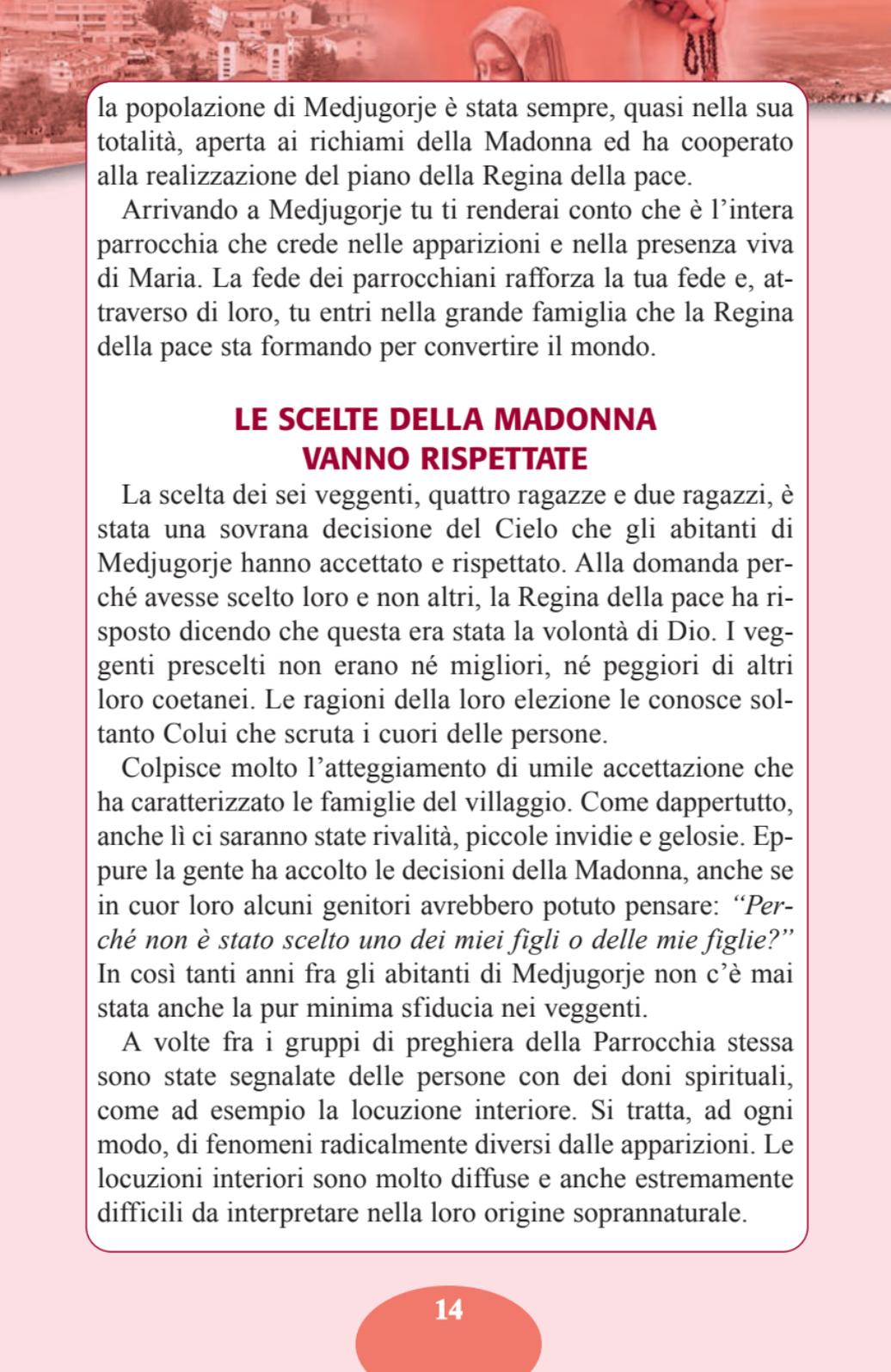
Poi, però, incominci a percepire nell'aria qualcosa di impalpabile, ma di reale. Avverti intorno a te tanta pace e tranquillità. Osservi sui volti delle persone una serietà e una luce che non avevi mai visto prima. Nel tuo cuore inizia a germogliare qualcosa di nuovo e di diverso. Incominci a sentire una presenza e una dolcezza sconosciute.

A Medjugorje è Maria che ti viene incontro, ti accoglie e ti stringe al cuore senza che tu te ne renda conto. Non ho mai conosciuto nessuno che si sia pentito di aver fatto quel lungo e faticoso viaggio. Ci sono al contrario tante persone che, pur abitando a migliaia di chilometri di distanza, non riescono a star lontano più di un mese.

GLI ABITANTI DI MEDJUGORJE HANNO ACCOLTO MARIA

Le apparizioni sono incominciate il 24 giugno del 1981. In quell'occasione vi erano quattro degli attuali veggenti. Ivanka, Mirijana, Vicka e Ivan. Il giorno dopo, che la Madonna considera l'anniversario delle apparizioni, si sono aggiunti gli altri due: Marija e Jakov. Dal Natale del 1982 Mirjana ha cessato di vedere le apparizioni quotidiane e ora incontra la Madonna il 18 marzo, giorno del suo compleanno. Ivanka le ha cessate il 7 maggio 1985 e ora ha l'apparizione ogni 25 giugno, giorno dell'anniversario. Jakov ha cessato le apparizioni quotidiane il 12 settembre 1998 ed ha l'incontro con la Madonna il giorno di Natale.

Ciò che caratterizza le apparizioni di Medjugorje, però, è l'elezione della Parrocchia stessa da parte della Madonna. Lei l'ha scelta per condurre i parrocchiani su una via di conversione, in modo tale che si possano convertire tutti i pellegrini che giungono a Medjugorje. Nonostante le difficoltà degli inizi, quando le autorità comuniste contrastavano duramente il fenomeno, e poi i tempi bui della guerra in Bosnia,

The background of the page features a faded, reddish-tinted image. On the left, there's a view of a town with buildings and a church spire. On the right, there's a close-up of a person, likely a religious figure, wearing a head covering and a dark garment with a cross-like symbol on the chest.

la popolazione di Medjugorje è stata sempre, quasi nella sua totalità, aperta ai richiami della Madonna ed ha cooperato alla realizzazione del piano della Regina della pace.

Arrivando a Medjugorje tu ti renderai conto che è l'intera parrocchia che crede nelle apparizioni e nella presenza viva di Maria. La fede dei parrocchiani rafforza la tua fede e, attraverso di loro, tu entri nella grande famiglia che la Regina della pace sta formando per convertire il mondo.

LE SCELTE DELLA MADONNA VANNO RISPETTATE

La scelta dei sei veggenti, quattro ragazze e due ragazzi, è stata una sovrana decisione del Cielo che gli abitanti di Medjugorje hanno accettato e rispettato. Alla domanda perché avesse scelto loro e non altri, la Regina della pace ha risposto dicendo che questa era stata la volontà di Dio. I veggenti prescelti non erano né migliori, né peggiori di altri loro coetanei. Le ragioni della loro elezione le conosce soltanto Colui che scruta i cuori delle persone.

Colpisce molto l'atteggiamento di umile accettazione che ha caratterizzato le famiglie del villaggio. Come dappertutto, anche lì ci saranno state rivalità, piccole invidie e gelosie. Eppure la gente ha accolto le decisioni della Madonna, anche se in cuor loro alcuni genitori avrebbero potuto pensare: *“Perché non è stato scelto uno dei miei figli o delle mie figlie?”* In così tanti anni fra gli abitanti di Medjugorje non c'è mai stata anche la pur minima sfiducia nei veggenti.

A volte fra i gruppi di preghiera della Parrocchia stessa sono state segnalate delle persone con dei doni spirituali, come ad esempio la locuzione interiore. Si tratta, ad ogni modo, di fenomeni radicalmente diversi dalle apparizioni. Le locuzioni interiori sono molto diffuse e anche estremamente difficili da interpretare nella loro origine soprannaturale.